



LICEO SCIENTIFICO STATALE "R. LOMBARDI SATRIANI" - PETILIA POLICASTRO
LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE - SEDE STACCATA DI MESORACA
LICEO SCIENTIFICO STATALE - SEDE STACCATA DI COTRONEI

Moduli dell'Orientamento Formativo

Piano delle Attività degli studenti

a.s. 2023/2024

DELIBERA N. 7 VERBALE N. 3
DEL COLLEGIO DEI DOCENTI
DEL 21 novembre 2023

PREMESSA

Il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ha lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Nelle Linee guida si richiama la definizione di orientamento condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: *“l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”*.

Il Piano di Orientamento del Liceo “Raffaele Lombardi Satriani” si prefigge di mettere l'individuo nella condizione di prendere coscienza di sé e di far fronte, per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione, alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona.

Con questa finalità, l'orientamento assume il significato di aiutare una persona, o un gruppo, ad affrontare un processo decisionale per giunge ad assumere una determinata scelta. Lo studente deve essere considerato come l'agente principale del suo sviluppo, e ogni scelta deve avere l'individuo al centro dell'attenzione. La presa di posizione deve maturare all'interno di un progetto personale: quindi l'orientamento va visto come auto-orientamento. E' necessario considerare l'individuo nella sua globalità e, quindi, nelle sue diverse dimensioni psicologiche: gli aspetti cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali.

L'orientamento diventa una modalità educativa permanente in quanto fa convergere le istanze orientative a livello scolastico con quelle espresse dal quadro culturale, ambientale ed economico in cui i nostri adolescenti si trovano a vivere. E' quindi necessario, prima educare le studentesse e gli studenti alla conoscenza di sé stessi, della loro attitudini e capacità per poi avviarli ad un processo di rafforzamento e di verifica di queste ultime.

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.

LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Il Piano dell'orientamento cura la formazione e l'informazione.

Forma perché:

- ✓ Aiuta lo studente a costruire un progetto di vita in risposta alla propria vocazione.
- ✓ Aiuta lo studente a scoprire il senso della vita in riferimento ai valori umani, sociali, etici.
- ✓ Sostiene le famiglie nell'accompagnare i figli alla scoperta di sé e ad effettuare insieme ad essi le scelte future più idonee.
- ✓ Aiuta lo studente a capire che cosa si può fare da grandi, che cosa si possa diventare attraverso la scuola e l'istruzione, dentro un'esperienza formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze dei giovani: questo è il senso che vogliamo dare all'orientamento, proprio come *paradigma regolativo del curriculum e filo conduttore che unisce la scuola nei suoi diversi ordini e gradi*.

Informa perché:

- ✓ Organizza momenti di scambio delle conoscenze strutturali delle Università e degli Enti del Terzo settore presenti nel territorio.
- ✓ Attua momenti di confronto con ex alunni della scuola divenuti professionisti.

La finalità di queste importanti iniziative è quella di stabilire un patto sinergico tra scuola e famiglia per sostenere gli alunni nel loro percorso scolastico e nelle loro scelte autonome e consapevoli, attraverso la condivisione dei principi, delle linee di indirizzo e delle strategie educative.

L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

- ✓ ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- ✓ diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (*mismatch*) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei *Neet* (*Not in Education, Employment or Training*- Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- ✓ rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- ✓ potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

LE COMPETENZE

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige “*un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...)una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese*”.

La Circ. Min. **29 del 12 aprile 2012** fa riferimento alle “competenze orientative di base o generali” menzionando l'importanza di queste competenze nel percorso educativo degli studenti.

Le *competenze orientative generali* corrispondono alle competenze chiave di cittadinanza allegato 2 del D.M. 22 agosto 2007 n. 139:

- Imparare ad imparare;
- Progettare;
- Comunicare;
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Risolvere problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Le *competenze orientative specifiche* sono «finalizzate alla risoluzione di compiti definiti e circoscritti che caratterizzano le diverse esperienze personali (orientamento scolastico e professionale)» e «si sviluppano esclusivamente attraverso interventi intenzionali gestiti da professionalità competenti».

Il Piano di Orientamento del Liceo tiene conto delle 10 Life Skills (“competenze di vita”) promosse dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, e individua le seguenti competenze trasversali orientative.

COMPETENZE ORIENTATIVE

1. CONSAPEVOLEZZA DI SÉ:	Da un punto di vista didattico questa tematica deve accompagnare lo studente in tutto il percorso dal momento dell'accoglienza, all'inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.) fino a condurlo attraverso vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, motivazioni e attitudini. Lo scopo è di "agganciare" l'allievo con un approccio empatico che lo coinvolga sul piano emotivo ed esperienziale per poi portarlo gradualmente sul piano razionale e operativo facendo sorgere domande alle quali dare risposte mediante la ricerca di informazioni da ricavare a seguito di stimoli problematici e compiti di realtà.
2. ANALIZZARE LE PROPRIE RISORSE E MOTIVAZIONI (FIDUCIA IN SE STESSO)	Questa tematica si basa sull'autovalutazione dello studente (che deve essere ripetuta in vari momenti del percorso e ripresa in esito) in relazione alle proprie capacità, motivazioni, attitudini e interessi. Mediante situazioni-stimolo e questionari mirati si permette allo studente di fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni nella prospettiva di aiutarlo a costruire un progetto per il proprio futuro.
3. GESTIRE L'INCERTEZZA E PRENDERE DECISIONI (PROBLEM SOLVING).	La tematica dell'incertezza (o meglio dell'affrontare l'incertezza) è fondamentale per l'adozione di una didattica orientativa che fornisca competenze per affrontare la realtà. Questo spiega la tesi che vede nel metodo di insegnamento delle discipline il primo pilastro dell'orientamento. La didattica orientativa si basa su compiti di realtà sul saper affrontare problemi e sull'attivarsi per cercare una soluzione. Accanto al metodo di ciascuna disciplina si possono prevedere momenti formativi espressamente progettati per sviluppare questo "atteggiamento" culturale che, a partire dalle "domande" emerse nel cercare di risolvere un problema, induce a cercare risposte (soluzioni) da verificare nel proprio contesto di vita. Da un punto di vista formativo il tema è "l'incertezza" e il modo di affrontarla per ridurla
4. CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO (Spirito d'iniziativa)	Consiste nella conoscenza del territorio (si potrebbe dire del proprio contesto di vita) in relazione all'offerta formativa e all'analisi del bisogno di professioni attraverso la ricerca di informazioni sia nel contesto reale sia in quello virtuale (sul web). L'esito della ricerca deve produrre una "carta di identità" degli istituti superiori, delle università e ITS del territorio di riferimento e una "mappa delle professioni" di maggior interesse per lo studente. La ricerca dei dati sulle professioni è finalizzata a redigere un progetto di sviluppo degli studi finalizzato ad individuare il percorso più adatto per svolgere la professione desiderata (o le professioni di maggior interesse)
5. INCONTRARE LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL TERRITORIO (gestire le informazioni)	Attivarsi per conoscere concretamente le scuole secondarie di secondo grado (per es. con uscite nel territorio per raccogliere informazioni "in loco" e comprendere le opportunità proposte sia in campo lavorativo che di formazione). Lo scopo è di completare la carta d'identità di ciascuna scuola e avere una chiara visione dell'offerta del territorio mediante un lavoro di ricerca in aula in modo che tutti abbiano conoscenza (mappa dell'offerta formativa territoriale). Questo lavoro didattico serve a preparare le visite (Open day e/o Tavole rotonde di presentazione delle Università e delle Aziende del Terzo Settore) che si svolgeranno avendo conoscenza degli aspetti più importanti dei vari indirizzi di studio.
6. INCONTRARE IL MONDO DEL LAVORO (teamwork)	La tematica è centrata sull'uscita nel territorio per raccogliere informazioni sulle aziende significative individuate dal gruppo classe durante la fase precedente. Le uscite sul territorio vengono preparate mettendo a punto alcuni strumenti di raccolta delle informazioni (schede e schemi di interviste). Vengono condotti due tipi di attività: visite guidate e intervista a testimoni privilegiati. Anche in questo caso la mappa del territorio si completa con informazioni più dettagliate sulle professioni.
7. ELABORARE UN PROGETTO PER IL FUTURO (conseguire obiettivi)	Ogni studente deve gestire il proprio "E-PortFolio , Fascicolo personale dell'orientamento" facendo sintesi di tutte le

informazioni raccolte e individuando il percorso necessario per “raggiungere” la propria professione futura (Progetto).

8. AUTOVALUTAZIONE (autoanalisi)

Tutto il percorso di orientamento prevede momenti di valutazione formativa (il docente che aiuta lo studente a comprendere i progressi fatti e a percepire a che punto si trova) e su momenti di autovalutazione che lo studente può attuare mediante la verifica dei prodotti realizzati in ciascuna fase del processo. Si ritiene opportuno proporre nella parte finale del percorso di orientamento un momento finale di autovalutazione con un test che consente di ripercorrere il percorso fatto e di prendere consapevolezza degli apprendimenti acquisiti. Al termine è possibile raccogliere i dati dell’autovalutazione di ciascuno e restituire a tutta la classe gli esiti complessivi (professioni e percorsi di istruzione scelti dalla classe, livello di competenze raggiunto da ciascuno). Questa attività chiude formalmente il percorso di orientamento.

9. LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI (capacità comunicativa)

È un punto centrale dell’orientamento il rapporto fra lo studente e gli adulti di riferimento (genitori, tutor, docenti, testimoni, professionisti esperti, ecc.) sia per raccogliere informazioni utili necessarie per scegliere, sia per elaborare il proprio “Progetto per il futuro”. Per questo l’intero percorso deve essere accompagnato da momenti di coinvolgimento degli adulti di riferimento. Questi momenti vanno progettati e pianificati in modo che avvengano in perfetta coerenza con il percorso didattico dello studente. Vista l’eterogeneità dei soggetti si possono prevedere diverse tipologie di interventi: interviste agli adulti, momenti informativi rivolti a genitori, comunicazione di prodotti e risultati ottenuti dalla classe, presentazione di progetti, ecc. Lo studente è parte attiva di ciascuno di questi eventi e deve essere coinvolto per preparare: domande, interviste, schede di raccolta dati, presentazioni, video, immagini che lo studente può preparare per presentare la sua scelta in vari contesti scolastici, familiari ed esterni.

GLI OBIETTIVI

- Migliorare l'accoglienza facendola diventare una dimensione dell'insegnamento, uno stile relazionale, una metodologia di lavoro interdisciplinare.
- Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni;
- Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti);
- Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere le inadeguatezze;
- Autovalutazione del proprio operato;
- Promuovere la conoscenza dell'altro per una interazione consapevole, solidale e corretta;
- Approfondire ulteriormente la conoscenza di sé, delle proprie capacità e dei propri sogni;
- Riconoscere se stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti;
- Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione;
- Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future;
- Offrire occasione di sviluppo della personalità per consentire ad ogni alunno di vivere positivamente il proprio processo di formazione personale;
- Conoscere le Aziende del terzo settore e le Università del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive;
- Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste;
- Gestione dello stress: capacità di governare le tensioni, di saper conoscere e controllare le fonti di tensione sia tramite cambiamenti nell'ambiente o nello stile di vita, sia attraverso la capacità di rilassarsi;
- Favorire la progressiva maturazione della conoscenza di sé stesso e delle proprie aspirazioni per la vita futura;
- Promuovere le capacità che possono permettere agli studenti di operare scelte efficaci per il proprio futuro.

RISULTATI ATTESI

- Portare gli alunni verso il successo e la riuscita scolastica nel percorso di studi intrapreso.
- Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro);
- Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé;
- Promuovere abilità che consentano alle studentesse e agli studenti di sviluppare adeguati processi decisionali;
- Controllo e riduzione della dispersione scolastica.

MONITORAGGIO

La verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi del progetto avverrà attraverso il monitoraggio del percorso scolastico (fino alla conclusione del percorso di studi) degli studenti attraverso alcune azioni:

- Fornire una risposta esaustiva ai seguenti quesiti :
 1. Al termine della scuola secondaria di II grado, quanti studenti hanno proseguito con gli studi universitari? E quanti si sono inseriti nel mondo del lavoro?
 2. Quali aspetti della scuola hanno favorito la prosecuzione degli studi e quali sono stati gli ostacoli?
- Monitorare gli esiti delle prove standardizzate somministrate alle classi seconde e quinte, valutando se il punteggio riportato sia in linea con quello di Rasch del campione statistico della regione Calabria e del campione della macro-area geografica e della nazione;
- Monitorare i risultati a distanza restituiti da Invalsi che consentono di avere indicazioni di qualità sull'offerta formativa delle scuole monitorando il numero di diplomati che si immatricolano al primo anno e quello dei diplomati che superano gli esami del primo anno, ma anche le aree disciplinari di interesse.

CLASSI DEL BIENNIO

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	METODOLOGIE	TEMPI max
RINFORZARE IL METODO DI STUDIO	<ul style="list-style-type: none"> • La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali 	Aule Laboratori Biblioteca Aula Magna Spazi esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e lavoro su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software dedicati • Studio tra pari 	15
	La motivazione allo studio		Incontri motivazionali	
	Didattica orientativa		A che cosa serve studiare le discipline?	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		Progetti di didattica innovativa	
LAVORARE SUL SENSO DI RESPONSABILITÀ	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa e dei Documenti Strategici della Scuola	Aule Laboratori Biblioteca Aula Magna Spazi esterni	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori di indirizzo • Imparare a chiedere aiuto 		Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	
CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI	Eventi con esperti esterni	Aule Laboratori Biblioteca Aula Magna Spazi esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute 	15
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo		<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) • Riflessione sulle proprie emozioni 	
CONOSCERE IL TERRITORIO	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> • Monumenti e musei • Aziende di settore • Impianti sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni 	8

CLASSI TERZE

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITA'	Tipologia di attività scelta dal C.d.C.	TEMPI
	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento (Illustrazione del progetto, della piattaforma Unica e dele-portfolio)	Incontro di gruppo degli studenti e dei genitori con il docente tutor. Incontro dei coordinatori di classe con la DS e i docenti tutor (online)		2h Attività di gruppo 2h Attività di gruppo
	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti	Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor		2h Attività di gruppo (3/4 sottogruppi)
CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ANALIZZARE LE PROPRIE RISORSE E MOTIVAZIONI (FIDUCIA IN SE STESSO) GESTIRE L'INCERTEZZA E PRENDERE DECISIONI (PROBLEM SOLVING)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo delle competenze di creatività, ✓ di interazione, di ✓ esplorazione ✓ Sviluppo della propria personalità 	<p>Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari</p> <p>Incontro con esperti.</p>	<p><u>ATTIVITA' 1</u> Riflessioni sulla tecnica dell'autoritratto Ogni studente/essa è chiamato/a a cercare in Rete o nei libri di testo un autoritratto di un pittore e a riflettere sull'opera.</p> <p><u>ATTIVITA' 2</u> Attività laboratoriali, narrazione di storie, racconti, biografie e/o laboratori di scrittura per favorire negli studenti la costruzione e la conoscenza del proprio sé.</p>	<p>minimo 10 h massimo 15 h</p>

			<p><u>ATTIVITA' 3.</u> Giochi e test di logica-matematica e/o laboratori Stem, professioni del futuro e professioni green.</p> <p><u>ATTIVITA' 4.</u> Riflessioni sulla propria linea del tempo, sugli eventi principali della propria vita personale e scolastica.</p> <p><u>ATTIVITA' 5</u> Attività sull'educazione alle relazioni, <i>la Lettera del Padre di Giulia Cecchettin</i></p> <p><u>ATTIVITA' 6</u> Riflessione : <i>Francesco Petrarca e il modello di se stesso.</i></p> <p><u>ATTIVITA' 7</u> Laboratori, incontri con Autori ed Esperti Esterni, attività di didattica attiva sulla conoscenza del sé.</p>	
<p>CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO (Spirito d'iniziativa) INCONTRARE LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL TERRITORIO (gestire le informazioni) INCONTRARE IL MONDO DEL LAVORO (teamwork)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità ✓ Sviluppo della consapevolezza della propria formazione nella transizione a gradi di istruzione superiore ✓ Analisi delle caratteristiche delle diverse professioni collegate al proprio piano di studi e all'evoluzione del mondo del lavoro(transizione energetica, sostenibilità ambientale, IA....) 	<p>PCTO</p> <p>Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi da Enti locali, Enti regionali, Centri per l'impiego, Associazioni di categoria professionali e dall'Istituto</p> <p>Intervento di esperti esterni che supportano gli studenti nell'ambito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Redazione del curriculum vitae; - Interpretazione delle selezioni di lavoro; - Gestione di un colloquio di selezione . 	<p>ATTIVITA' di PCTO presenti nel piano di PCTO dell'Istituto</p>	<p>15 h</p>

<p>AUTOVALUTAZIONE (autoanalisi) LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI(capacità comunicativa) ELABORARE UN PROGETTO PER IL FUTURO (conseguire obiettivi)</p>	<p>Analisi critica del percorso formativo: valutazione intermedia</p>	<p>Tutorato in itinere: supporto agli studenti con esigenze specifiche e/o con difficoltà emotivo-motivazionali Sportello</p>		<p>2h Attività individuale</p>
<p>AUTOVALUTAZIONE (autoanalisi) LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI(capacità comunicativa) ELABORARE UN PROGETTO PER IL FUTURO (conseguire obiettivi)</p>	<p>Analisi critica del percorso formativo</p>	<p>Compilazione dell'E-portfolio con il supporto del tutor</p>		<p>2h Attività individuale</p>

CLASSI QUARTE

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITA'	Tipologia di attività scelta dal C.d.C.	TEMPI
	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento (Illustrazione del progetto, della piattaforma Unica e de-le-portfolio)	Incontro di gruppo degli studenti e dei genitori con il docente tutor. Incontro dei coordinatori di classe con la DS e i docenti tutor (online)		2h Attività di gruppo 2h Attività di gruppo
	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti	Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor		2h Attività di gruppo (3/4 sottogruppi)
CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ANALIZZARE LE PROPRIE RISORSE E MOTIVAZIONI (FIDUCIA IN SE STESSO) GESTIRE L'INCERTEZZA E PRENDERE DECISIONI (PROBLEM SOLVING)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo delle competenze di creatività, ✓ di interazione, di ✓ esplorazione ✓ Sviluppo della propria personalità 	Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari Incontro con esperti.	<u>ATTIVITA' 1</u> Riflessioni sulla tecnica dell'autoritratto Ogni studente/essa è chiamato/a a cercare in Rete o nei libri di testo un autoritratto di un pittore e a riflettere sull'opera. <u>ATTIVITA' 2</u> Il concetto di lavoro nell'Illuminismo e la sua evoluzione nel tempo fino all'era dell'Intelligenza Artificiale. <i>Riflessione: conoscendo gente nuova la prima domanda che vi sentite rivolgere è: "Cosa fai nella vita?"</i> ,	minimo 10 h massimo 15 h

			<p><i>come se lavoro e identità personale fossero inscindibili.</i></p> <p><u>ATTIVITA' 3.</u> 25 Novembre tutti i giorni. <i>Riflessione:</i></p> <p><u>ATTIVITA' 4.</u> SUB TUTELA DEI. IL GIUDICE ROSARIO LIVATINO. <i>Riflessione: i valori umani e la legalità</i></p> <p><u>ATTIVITA' 5</u> Laboratori, incontri con Autori ed Esperti Esterni, attività di didattica attiva sulla conoscenza del sé.</p>	
<p>CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO (Spirito d'iniziativa) INCONTRARE LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL TERRITORIO (gestire le informazioni) INCONTRARE IL MONDO DEL LAVORO (teamwork)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità ✓ Sviluppo della consapevolezza della propria formazione nella transizione a gradi di istruzione superiore ✓ Analisi delle caratteristiche delle diverse professioni collegate al proprio piano di studi e all'evoluzione del mondo del lavoro(transizione energetica, sostenibilità ambientale, IA....) 	<p>PCTO</p> <p>Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi da Enti locali, Enti regionali, Centri per l'impiego, Associazioni di categoria professionali e dall'Istituto</p> <p>Intervento di esperti esterni che supportano gli studenti nell'ambito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Redazione del curriculum vitae; - Interpretazione delle selezioni di lavoro; - Gestione di un colloquio di selezione . 	<p>ATTIVITA' di PCTO presenti nel piano di PCTO dell'Istituto</p>	<p>15 h</p>
<p>AUTOVALUTAZIONE (autoanalisi) LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI</p>	<p>Analisi critica del percorso formativo: valutazione intermedia</p>	<p>Tutorato in itinere: supporto agli studenti con esigenze specifiche e/o con difficoltà emotivo-motivazionali Sportello</p>		<p>2h Attività individuale</p>

STUDENTI(capacità comunicativa) ELABORARE UN PROGETTO PER IL FUTURO (conseguire obiettivi)				
AUTOVALUTAZIONE (autoanalisi) LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI(capacità comunicativa) ELABORARE UN PROGETTO PER IL FUTURO (conseguire obiettivi)	Analisi critica del percorso formativo	Compilazione dell'E-portfolio con il supporto del tutor		2h Attività individuale

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITA'	Tipologia di attività scelta dal C.d.C.	TEMPI
	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento (Illustrazione del progetto, della piattaforma Unica e de-portfolio)	Incontro di gruppo degli studenti e dei genitori con il docente tutor. Incontro dei coordinatori di classe con la DS e i docenti tutor (online)		2h Attività di gruppo 2h Attività di gruppo
	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti	Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor		2h Attività di gruppo (3/4 sottogruppi)
CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ANALIZZARE LE PROPRIE RISORSE E MOTIVAZIONI (FIDUCIA IN SE STESSO) GESTIRE L'INCERTEZZA E PRENDERE DECISIONI (PROBLEM SOLVING)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo delle competenze di creatività, ✓ di interazione, di ✓ esplorazione ✓ Sviluppo della propria personalità 	Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari	<u>ATTIVITA' 1</u> Riflessioni sulla tecnica dell'autoritratto Ogni studente/essa è chiamato/a a cercare in Rete o nei libri di testo un autoritratto di un pittore e a riflettere sull'opera. <u>ATTIVITA' 2</u> Luigi Pirandello, da <i>Uno, nessuno e centomila</i> Analisi del brano in cui il narratore riflette sul significato del nome. <u>ATTIVITA' 3.</u> Italo Svevo, "Il ritratto dell'inetto" (da Senilità). A ogni studente/essa è proposta la lettura di un brano antologico	minimo 10 h massimo 15 h

			tratto dal romanzo di Svevo e una riflessione sulla figura dell'inetto. <u>ATTIVITA' 6</u> Laboratori, incontri con Autori ed Esperti Esterni, attività di didattica attiva sulla conoscenza del sé.	
<p>CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO (Spirito d'iniziativa)</p> <p>INCONTRARE LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL TERRITORIO (gestire le informazioni)</p> <p>INCONTRARE IL MONDO DEL LAVORO (teamwork)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità ✓ Sviluppo della consapevolezza della propria formazione nella transizione a gradi di istruzione superiore ✓ Analisi delle caratteristiche delle diverse professioni collegate al proprio piano di studi e all'evoluzione del mondo del lavoro ✓ Gestire efficacemente il proprio sé e descrivere la propria carriera formativa in termini di competenze 	<p style="text-align: center;">PCTO</p> <p>Partecipazione a iniziative di orientamento nella transizione all'istruzione universitaria promossi dagli Atenei, dagli ITS Academy</p> <p>Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi da Enti locali, Enti regionali, Centri per l'impiego, Associazioni di categoria professionali e dall'Istituto</p> <p>Intervento di esperti esterni che supportano gli studenti nell'ambito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Redazione del curriculum vitae; - Interpretazione delle selezioni di lavoro; - Gestione di un colloquio di selezione . 	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' di PCTO presenti nel piano di PCTO dell'Istituto e attività di orientamento in uscita.</p>	15 h
<p>AUTOVALUTAZIONE (autoanalisi)</p> <p>LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI(capacità comunicativa)</p> <p>ELABORARE UN PROGETTO PER IL</p>	<p>Analisi critica del percorso formativo: valutazione intermedia</p>	<p>Tutorato in itinere: supporto agli studenti con esigenze specifiche e/o con difficoltà emotivo-motivazionali</p> <p style="text-align: center;">Sportello</p>		2h Attività individuale

FUTURO (conseguire obiettivi)				
AUTOVALUTAZIONE (autoanalisi) LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI (capacità comunicativa) ELABORARE UN PROGETTO PER IL FUTURO (conseguire obiettivi)	Analisi critica del percorso formativo	Compilazione dell'E-portfolio con il supporto del tutor		2h Attività individuale